

Direzione

Udine, Viale di Prampero N. 4. ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 — per un semestre L. 8,50 — per un trimestre L. 5. — Un numero cent. 5 — Arretrato cont. 10.

Gli abbonamenti non declassati si intendono rinnovati.

Ai corrispondenti — I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i piogghi non affrancati.

Anno IX — N. 192

# IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla A. MANZONI e C. Udine, Via... Posta n. 7 — MILANO, e sue succursali tutte.

Martedì 25 Agosto 1908

## Maestri, tutti a Venezia!

Il Divin Maestro, parlando del Regno dei Cieli, diceva che è simile ad un grano di senapa la quale è la più minuta di tutte le sementi, ma, cresciuta che sia, diventa un grande albero e gli uccelli dell'aria vanno a riposarsi sopra i suoi rami. Quanto Gesù disse, si può affermare della organizzazione di maestri che si raggruppano sotto il nome di *Niccolò Tommaseo*. Sono appena due anni da che si lanciò la prima proposta di questa splendida associazione. — L'idea sembrava destinata a perire nell'arsenale di tanti più desiderati — quasi un piccolo grano di senapa destinata ad essere pasto del primo nocello — ma invece il piccolo seme cadde in buon terreno: i maestri migliori d'Italia, quelli cui palpitava in cuore il sacro amore di Religione e di Patria, raccolsero nel loro animo il germe prezioso, il quale mise profonde radici, crebbe potente, si innalzò in albero gigante tanto da superare l'aspettativa degli stessi organizzatori. — No, quegli umili maestri i quali, reossi ormai impossibile l'appartenere all'U. N. M. per l'empio scetticismo che la manava al precipizio, formarono un primo nucleo di semplici, ma volenterosi soldati, mai si sarebbero sognati questo immenso moltiplicarsi di soci, questo fiorire di Sezioni, queste approvazioni ed incoraggiamenti delle più alte personalità italiane, questo successo così meraviglioso e consolante. Il nocello in breve divenne legione, legione potente, che più nulla varrà ad arrestare nella sua marcia trionfale. La N. T. non conobbe fanciullezza: è nata gigante.

Ed è di non meno perfetta ne è la struttura delle singole membra, la loro proporzione e la loro mutua armonia: tutte le singole florenti Sezioni, mirabilmente dirette da volenterosi, animati dai migliori sentimenti; in tutto circola lo stesso sangue vivificante, gli stessi santi ideali che tutti li unisce ed affratella; tutti palpitano all'unisono per il sacro amore della Religione e della Patria.

La N. T. è nata gigante, ma gigante perfetto che s'impone.

Se si vuol cercare una ragione di questo rapido fiorire, la troviamo nel fatto che quando si parlò della N. T., essa già era viva nel cuore di tutti i maestri. Tutti comprendevano da una parte l'importanza di una forte organizzazione per questa classe tanto benemerita e contrastata, dall'altra la difficoltà di più oltre rimanere nelle file della U. N., la quale si era data apertamente in braccio ai partiti sovversivi ed al settarismo più volgare. Tutti i cuori dei maestri benedetti soffrivano di questo stato d' cose, ed il presentare loro lo statuto della N. T. era un toccar corde intime del loro animo, era un far loro dire: — Ma se è quanto noi istintivamente desideravamo. — Non vi fu bisogno di spendere parole per persuadere i maestri.

Essi subito videro che quella istituzione che aveva promesso la rivendicazione dei loro economici miglioramenti; e oltre all'averli traditi nella giusta aspettativa, compiva opere di cristianizzazione, di distruzione nelle tenere menti dei fanciulli, voleva educarli all'ateismo all'irreligione, preparando così alla patria nostra cittadini buoni solo alla rivolta ed alla bomba, non facendo altro con la loro propaganda antireligiosa che popolare le carceri ed i manicomii, essi che pretendevano chiudere un carcere ad ogni scuola laica che si fosse aperta — è uno dei loro che lo afferma. — Era urgente, continuando in quelle giuste rivendicazioni materiali, opporsi con tutta l'energia a quest'opera deleteria: Dio e la patria lo richiedevano.

Tutti i maestri, consoci di loro missione, lo compresero ed appena sentirono il primo squillo che li chiamava a raccolta, accorsero compatti: la N. T. si proponeva questi fini e s'ebbe tutte le loro energie.

Ma ai maestri cattolici rimane un'altra missione: non solo vogliono proteggere dall'opera distruttrice degli avversari quel germe prezioso della Religione e della fede che è naturale nel cuore dei fanciulli; ma vogliono altresì questo germe circondare di cure per fargli mettere profonde radici, per farlo crescere rigoglioso e forte, affinché nessuna bufera l'abbia giammai ad abbattere, nessun soffio di passione ad inaridire, ma possa produrre i suoi consolanti frutti. Consoci così di essere grandemente benemeriti, poiché, inoculando nell'animo dei fanciulli l'idea di Dio, vi s'inocula la più sublime idealità del pensiero, il più puro e nobile palpito della nostra anima, il segreto d'ogni virtù lo sprona di ogni opera forte e generosa. Chi essi amando Dio, amano pur molto la patria loro! Ed è per questo che vogliono educati i fanciulli, non a quei sentimenti di odio e di egoismo che ne formano la vergogna, ma a quegli altri sensi di amore e di sacrificio, che soli possono essere ispirati della Religione, e che soli possono formare dei cittadini che ne sappiamo tenere alta la gloriosa bandiera.

Però anche i padri di famiglia che hanno a cuore l'indirizzo dei loro figli, la loro educazione, il loro avvenire devono conoscere ed aiutare la Tommaseo, devono incoraggiarla colla parola e coll'opera, prendere

parte alle sue battaglie per aver parte ai suoi trionfi, che sono pure trionfi dei figli loro.

E tutti quanti sono convinti della bontà del programma più sopra tracciato, non manchino di pubblicamente professarlo nell'imponente convegno che si terrà nella regina dell'Adriatico, nei giorni 2-3-4-5 Settembre p. v. Troppo importante si presenta fin d'ora una tale manifestazione, che segna la seconda tappa della marcia trionfale della N. T. Uomini politici e spiccate personalità scientifiche saranno ai nostri fianchi assistendoci ed incoraggiandoci nel lavoro.

Maestri di tutta l'Italia, che avete fede nell'avvenire della patria e nel miglioramento umano accorrete nella splendida città della laguna ad affermare il santo patto della solidarietà sociale, in sostegno di quei principi senza dei quali non è possibile un civile consorzio.

Nobile e generosa è la battaglia che noi dobbiamo combattere: è venuto ormai il tempo di prendere posizione davanti al nemico, il quale studia le nostre mosse per spiare un qualche tentennamento, un raffreddamento nell'azione, per potere riacquistare il terreno perduto; l'avvenire è nostro perché si lavora per idee e per principi di bontà incommutabile. Religione e Patria, ecco i due santi affetti del cuore umano, che noi sapremo trasfondere nell'animo dei nostri cari bimbi. Con questi concetti noi tutti ci conosceremo a Venezia e ci accingeremo a studiare tempi importantissimi, che riguardano il miglioramento della benemerita classe degli insegnanti italiani. Settemila a Milano ventimila a Venezia, non si arresti la nostra marcia trionfale.

È il nostro grido che vi chiama a raccolta. Nella città di Marco Polo voleremo a nuove conquiste!

Pel ritiro delle tessere e ribassi ferroviari rivolgersi al sig. presidente della *Caterina Percoto*, maestro Giuseppe Clemencig, via Viola, n. 35, Udine.

### CONSIGLIO DEI MINISTRI.

Roma, 24. — Benché il ministro Tittoni sia all'estero ed il ministro Mirabello sia imbarcato per le manovre, quasi tutti i ministri saranno a Roma per il 27 ed il 28 corrente ed il Consiglio sarà convocato per la fine del corrente mese. Cadono quindi le voci sparse in contrario.

### L'agitazione dei carabinieri e delle guardie di P. S.

Roma, 24. — I sottufficiali dei carabinieri in un loro memoriale a stampa, spiegano come pel completamento degli organici dell'Arma i miglioramenti accordati nel 1906 siano insufficienti. Attualmente mancano 3000 carabinieri: i miglioramenti fatti non bastano dunque. E' necessario, per ottenere un elevamento morale, ritoricare gli organici in senso più liberale ed umano, lasciando anche ai carabinieri della responsabilità e non che tutto ricada sui comandanti di stazione. Bisogna facilitare l'avanzamento nei singoli gradi e specialmente da brigadiere a maresciallo.

Si agitano anche le guardie di P. S. che chiedono: Aumento di paga, riforma del metodo di arruolamento, migliore istruzione agli allievi carriera più rapida per i giovani che hanno raggiunta l'istruzione sufficiente, abolizione assoluta dei favoritismi, permesso di matrimonio dopo cinque anni di servizio, permesso di vestire l'abito borghese nelle ore di libertà soppressione della sala di disciplina, riforma della divisa.

### A Roma contro il Crocifisso ed a Parma contro... i « proletari ».

L'Unione socialista romana ha votato un ordine del giorno col quale si fa voti che il Crocifisso venga tolto dalle scuole e si invitano i consiglieri socialisti a svolgere tale proposta nella prossima seduta del Consiglio.

L'Unione sociale compie opera logica: tanto peggio per chi l'ha fatta e chi l'ha lasciata salire in Campidoglio. L'ostacolo del crocifisso compensa le mancate promesse riguardanti le case operaie.

Intanto i « compagni » di Parma fanno... qualche cosa d'altro, ma interessante del pari. Mette conto conoscerlo colle parole stesse del *Tempo* di Milano.

« I rappresentanti dei cosiddetti Comitati locali dello sciopero hanno recapitato alla sede del Comitato Nazionale di soccorso ventidue lunghissime note di operai carcerati, processati, strattati o grandemente bisognosi. Secondo le richieste dei lavoratori, occorrerebbero una ventina di migliaia di lire per soddisfare le necessità più impellenti.

« Notiamo fra le diverse richieste quella della Cooperativa di consumo di S. Pancrazio la quale si dice creditrice del Comitato locale e per esso della Camera del Lavoro di Parma di L. 840 per generosi somministrati agli sopperanti. E dire che l'*Internazionale* seguita a stampare che la Camera del Lavoro ha pagato ed ha soccorso tutto e tutti...

Il Comitato Nazionale di Soccorso — che dispone di una somma molto modesta — farà del tutto per aiutare le disgraziate vittime della... catastrofe diretta, ma in-

tanto torna giusto domandare ai cassieri della Camera del Lavoro di Parma: *Dove avete impiegate e come le 130 mila lire incassate per lo sciopero?!* »

« Eh! i soldini del « proletariato! ».

### Note e commenti

#### Finalmente!

Sì, lo diciamo con legittima soddisfazione; finalmente ci è venuta da parte degli avversari la dimostrazione chiara e lampante che i preti sono patrioti, che i preti non minano le istituzioni, che i preti sono i più genuini amici del regime attuale. E questa dimostrazione ce la dà l'*Avanti!*

« La Chiesa — scrive esso — è sempre (strillate finché volete) stata alleata ai preti; è sempre stata col Governo-maggioranza; è sempre stata per gli interessi dominanti.

Essere patrioti, in Piemonte, significava secondare le mire espansioniste di Casa Savoia, e i preti — facendolo — lungi dal comprometterci, si ingraziavano (salvo quando il patriottismo si sposava ad aspirazioni repubblicane) la Casa regnante.

Così i preti furono patrioti-savoiaardi coi Savoia, in Piemonte; ma furono... austriaci nel Lombardo-Veneto, papalini a Roma, borbonici a Napoli, legittimisti nei granducati e... sempre col potere costituito, contro le aspirazioni unitarie del popolo.

Vi furono pochi preti — Ugo Bassi e Tazzoli ad esempio — patrioti davvero; ma essi furono dichiarati ribelli, scomunicati e sconsacrati dalla Santa Sede.

#### Intesi.

Dunque siamo intesi. I preti furono mai sempre col potere costituito; e la Chiesa dichiarò ribelle, scomunicato e sconsacrato il prete, che contro il potere costituito avesse osato levare la fronte. E così sempre: ieri, oggi e domani. Ed ecco dunque come per *determinismo economico*, per *tradizione della Chiesa* — a dirla con l'*Avanti!* — il prete è il più sincero, il più attaccato amico delle istituzioni.

Non ditelo dunque sovversivo, non ditelo antipatriottico; egli però stesso che è prete e sta con la Chiesa, non può essere tale. Ve lo dice, ve lo insegna l'*Avanti!*

Il quale — tra parentesi — pur di attaccare il Clero e la Chiesa, non si perita di cadere nelle più banali contraddizioni.

### Pellegrinaggio e Convegno di Associazioni cattoliche a Vicenza

Vicenza, 23 agosto 1908.

Giornata indimenticabile. Sotto il cielo coperto (difesa dal sole), sul pel dolce colle sassi, lentamente, all'ombra di cenocinquantasei vessilli variopinti, salirono in schiera composta e devoti i fedeli: lavoratori dell'aratro col volto abbronzato, robusti operai, baldi giovani, e venerandi vecchi.

Davanti alla porta del Santuario di Monte Berico, Mons. Feruglio celebrava il divino sacrificio; su per la gradinata la selva di vessilli; giù nel piazzale e per la china una folla imponente, varia, raccolta, volgiva il pensiero a Dio, a Maria. Quando lo squillo della cornetta annunciò che Dio sta per scendere sull'altare, dalla folla sorse grave, sommosso, umile il *Vi adoro*; poi il coro s'espandeva più libero nelle invocazioni Lauretane, e si raccoglieva maestosa nel *Te Deum*. Un secondo squillo: il celebrante benedice; un'altro ancora: la messa è finita. Ed i vessilli, ed i pellegrini entrano nel Tempio, sfilano davanti alla Madonna, che placidamente sorride, tra i celi, a tanti figli riverenti.

Già per la china, con l'imponente corteo, attraverso il Corso, ai Duomo si raccolgono le società, a solenne adunanza, per infamarsi alla parola elettrizzante di Padre Roberto, ed ascoltare riverenti il pio discorso di Mons. Feruglio, e ricevere la benedizione di Mons. Longhin, di Treviso.

Nel Seminario ci attendono le tavole imbandite; il pranzo, ben servito ed allegro, è coronato dagli indovinati discorsi dell'avv. Perletti, dell'avv. Rosa, di Padre Roberto, del Prof. Caldana, Don Gerovini ecc.

Dopo la visita dei monumenti di cui il Palladio orò la città di Vicenza, con la guida cortese dei membri del Comitato.

Giornata indimenticabile, perché s'imprime forte nella mente lo spettacolo di un popolo vario che si raccoglie per un grande ideale.

Quel canto solenne di un immenso coro facevano ricordare i tempi di ferro e di fede, quando le Genti d'Europa, infiammate, dalla parola di Pierre l'Ermite, si raccoglievano ad invocare Dio, sul punto di andar molto lontano, a liberare il sepolcro di Cristo.

Onore a Vicenza! onore al Veneto Cattolico!

Ier sera, per felice iniziativa della Federazione Vicentina, erano convocati i rappresentanti Veneti di Società di M. S. per trattare questi importanti argomenti: costituzione di una Federazione Veneta delle

Società di M. S., formazione di una Cassa Centrale per estendere il M. S. anche nei luoghi, in cui non sia possibile costituire una Società.

L'adunanza, a cui interveniva la simpatica figura dell'avv. Perletti, di Bergamo, Presidente della nascente Federazione Nazionale, non riuscì numerosa come sarebbe stata desiderabile.

Lo studio dei due argomenti venne domandato a una commissione.

Impossibilitato ad intervenire a quella seduta, giungeva alla festa federale, il presidente della Federazione friulana società di M. S. anche in rappresentanza del Comitato Dioc. di Udine. Fatto segno a particolari cortesie del Comitato a cui si professa grato, poté raccogliere, nella conversazione col cav. Rumor, col sig. Vicentini della Feder. Vicentina e col presidente della Feder. nazionale, importanti dati di studio, per l'atteso ed urgente riordimento della Feder. friulana.

p. f.

### La situazione nel Marocco

Il nuovo Sultano — Un probabile tendente — L'Europa.

Tangeri, 24. — I notabili marocchini, radunati nella grande moschea, hanno proclamato sultano Mulay Afid.

Questa la notizia, intorno alla quale dobbiamo alcune spiegazioni. Fino dal 6 giugno 1894 era Sultano del Marocco Abd-el-Aziz, nato nel 1878. Per un periodo di anni il suo regno procedè tranquillo. Ma poi, essendosi egli di troppo avvicinato agli europei, fu accusato di dare il Marocco in mano degli *infedeli*; e contro di lui sorse, appoggiato da parecchie tribù dell'interno, il suo stesso fratello Mulay Afid. Di qui la guerra civile.

Approfittando delle guerre intestine, Francia, Germania, Inghilterra e Spagna allungavano la mano sulla costa marocchina; onde, per conservare la pace europea, fu necessaria la conferenza di Algeiras, alla quale aderirono 12 potenze e per la quale fu assicurata l'integrità del Marocco, domandando però da questo rispetto verso gli europei e libertà di commercio. Il Sultano Abd-el-Aziz accettò il trattato di Algeiras, per la cui attuazione furono incaricate Francia e Spagna.

Frattanto continuò la guerra tra i due fratelli. E ora la notizia ci dice che il legittimo Sultano fu sconfitto e detronizzato. Egli si trova attualmente a Settat e chiede aiuti alla Francia ed all'Inghilterra. Ma le potenze pare non vogliono incaricarsi di nulla ciò che riguarda gli affari interni del sultanato. Le potenze imporranno solo al nuovo sultano — qualunque egli sia — il trattato di Algeiras; e null'altro. Sconfitto e abbandonato dai suoi, Abd-el-Aziz dovrà abbandonare i rifugiarsi in esilio. Egli però può nominarsi un successore; e questo potrebbe essere l'altro suo fratello Moulay Mohamed, che si trova a Casablanca e che gode nell'impero molte simpatie. In tal caso la guerra civile sarebbe tutt'altro che finita.

Il Marocco conta una popolazione di circa 8 milioni; la capitale è Fez con 150 mila abitanti; la città santa è Marrakés (dove Marocco) con 50 mila; la sede del governo è Tangeri.

### Una torre alta 700 piedi.

Londra, 24. — Il *Times* ha da New York: Un contratto è stato firmato tra la compagnia del dottor Lee De Forest e la compagnia Metropolitan Life Assurance per la costruzione della torre alta 700 piedi che fa parte dell'edificio appartenente a quest'ultima compagnia. La torre sarà fornita di un apparecchio destinato a trasmettere ed a ricevere i radiotelegrammi della Torre Eiffel.

Il piede inglese, adottato agli Stati Uniti è di m. 0,30 47; la torre sarà quindi alta m. 213,29, mentre la Torre d'Eiffel ne misura 300.

### Il movimento a Milano.

Nei due giorni festivi 15 e 16 agosto la mania locomotrice dei milanesi assunse proporzioni inverosimili. I tram elettrici che fanno capo a Monza, ad Affori e a Corsico trasportarono il giorno 15 ventiseimila ottocentodieci viaggiatori con sessanta vetture, il giorno 16 quarantatremila viaggiatori con sessantatré vetture; in complesso 72102 viaggiatori, senza calcolare gli abbonati e... i portoghesi.

Le tramvie di Musone effettuarono 107 corse, trasportando 17,514 passeggeri, con 11 vetture motrici e altrettanti rimorchi.

La stazione centrale delle ferrovie conteggiarono lire 311,075 d'incasso per i soli viaggiatori, raggiungendo il massimo di prodotto giornaliero finora raggiunto; se si tien conto degli incassi fatti nella Agenzia in Galleria si avrà la maggior cifra raggiunta dalle Ferrovie di Stato.

Le tramvie comunali di Milano trasportarono nel mese di luglio 10,231,910 passeggeri con una media di 330,061 al giorno. Sulla media dello stesso mese dell'anno scorso vi fu un aumento giornaliero di 30098 passeggeri.

### Congresso Cattolico Nazionale SETTIMANA SOCIALE

Brescia, 6 13 settembre 1908

#### NORME IMPORTANTISSIME

Il Comitato avverte essere assolutamente necessario che chi vuol assistere alla *Settimana Sociale* mandi a Brescia l'adesione con nome e domicilio entro il 31 corr. v. dimata dall'incarico diocesano dell'Unione Popolare o dal Parroco o dal Presidente di un'associazione cattolica cui appartiene.

Avverte essere pure assolutamente necessario che tale adesione pervenga al Comitato a mezzo di cartolina-vaglia col prezzo della tessera che è di L. 3 per tutta la *Settimana*, di L. 1 per una *giornata* e rispettivamente della metà per studenti ed operai.

Scrivere esclusivamente al « Comitato locale, Sezione tessere ed iscrizioni » Brescia, Palazzo S. Paolo, Via Porta Nuova, N. 33, che risponderà immediatamente dando cenno di ricevuta e disporrà la tessera affinché il Congressista al suo arrivo a Brescia possa ritirarla tosto alla sede della suddetta Sezione.

Presso il Comitato stesso si troveranno i biglietti d'ingresso alle tre conferenze serali e si riceveranno le iscrizioni alla gita sul Garda (13 Settembre).

Si pregano vivamente i signori Congressisti di accennare possibilmente nella loro adesione il giorno del loro arrivo e se desiderano che il comitato disponga per il loro alloggio e fino a qual giorno si tratteranno a Brescia.

Si fa pure vivissima preghiera ai signori Congressisti di voler assicurare, pur senza impegno, il loro intervento ai pasti in comune che il Comitato ha organizzato per loro comodità in un immenso salone nella stessa sede del Collegio Ariotti dove si svolge la *Settimana Sociale* e poi quali è assicurato un servizio veramente conveniente da parte di uno dei principali albergatori di Brescia per il prezzo di L. 4 per una intera giornata.

### I ribassi ferroviari.

Siamo poi lieti di annunciare che il R. Ministero dei Lavori Pubblici, accogliendo la domanda dell'Ufficio Centrale dell'Unione Popolare e del Comitato Locale inoltrata pel tramite della Regia Prefettura di Brescia, ha concesso su tutte le ferrovie dello Stato i ribassi ferroviari nella misura già concessa per il recente Congresso di Genova colla validità del biglietto dal principio alla fine della *Settimana Sociale*.

Per usufruire dei ribassi occorre provvedersi dello speciale scontrino ferroviario da esibirsi, per avere il biglietto ridotto, alla stazione di partenza; scontrino che si può avere richiedendolo nella stessa cartolina-vaglia di cui sopra (con cui si chiede l'iscrizione al Congresso) alla sede del « Comitato locale Sezione tessere ed iscrizioni » in Brescia — Via Porta Nuova 33.

Per maggior comodità dei Signori Congressisti gli stessi scontrini ferroviari si possono avere richiedendoli con cartolina con risposta pagata diretta ai seguenti recapiti:

- Per Torino al Teologo Maria Musso Via XX Settembre, 21.
- » Milano al M. R. Luigi Parodi Via Dogana, 2.
- » Venezia al Rag. De Marchi Via San Simone, N. 1268.
- » Genova al prof. Carrea Via Lomellini, 1-7-3.
- » Roma all'Ufficio Regionale dell'Unione Popolare di Via Santa Chiara, 33.

N.B. — Gli scontrini ferroviari non valgono per accedere alla Sede della *Settimana Sociale*, per assistere alla quale occorre assolutamente la *tessera di congressista*, che che, come è detto di sopra, non si può richiedere che con cartolina-vaglia alla Sede del Comitato Locale in Brescia.

I prezzi per viaggiatore e per chilometro sono i seguenti:

Pel percorso fino a 200 Km., I. classe L. 0,074, II. a cl. L. 0,052, III. a cl. L. 0,034 — pel successivo percorso da 201 a 400 Km., I. cl. L. 0,061, II. a cl. L. 0,043, III. a cl. L. 0,028 — pel successivo percorso oltre 400 Km., I. a cl. L. 0,049, II. a cl. L. 0,035, III. a cl. L. 0,033 e si debbono pagare in partenza nell'andata anche pel viaggio di ritorno.

Tali ribassi saranno valevoli per l'andata a Brescia dal 3 al 13 settembre prossimo e per il ritorno dal 6 al 16 detto.

### Le finte monache.

Si ha da Torino: Da qualche giorno girava per la città una donna vestita da monaca, la quale si recava a chiedere l'elemosina nelle case signorili, specialmente a favore di suoi immaginari ammalati o protetti. La finta monaca, ove poteva, rubava a man salva quanto le capitava fra mano. Oggi la questura dava ordine di arrestare ed infatti alcuni agenti la trovarono nella sua abitazione in via Carlo Alberto e la dichiararono in arresto. Essa si chiama Maddalena Unorio Turco, e si faceva chiamare suor Crocefissa: fu giudicata per diletta.

# DALLA PROVINCIA

## Pordenone

**Audace furto.**

Il sig. Edoardo Brazzoduro, ufficiale giudiziario, ieri sera, come il solito, rinchiusa la sua casa posta in via del Giardino pubblico, se ne andò nei fatti suoi lasciando la casa incustodita.

Rincasato dopo qualche ora, constatò che i ladri gli avevano giocato uno dei soliti trucchetti! Sul pavimento delle stanze erano sparse biancheria, coperte, vestiti, tende ecc., una finestra della camera da letto era stata aperta, ed un lumicino ad olio che egli solitamente tiene acceso in cucina davanti alla Madonna, era, pure acceso, sopra il cassettone nella camera da letto stessa.

Il Brazzoduro corse subito ad avvertire i carabinieri, i quali si portarono sul posto: si constatò così la mancanza di due copertori da letto e di una tenda il tutto del valore di L. 35. I ladri, certo disturbati abbandonarono a metà l'audace impresa scappando dalla porta. La quale da un conoscente del Brazzoduro fu trovata aperta verso alle ore 10 mentre passava di là e da lui stesso chiusa ritenendo fosse stata lasciata aperta per dimenticanza dal Brazzoduro. Il furto dev'essere avvenuto dalle 9 alle 10 e poteva essere ben più grave data la località remota e punto sorvegliata, fogliamo l'occasione anzi per raccomandare alle autorità di P. S. di voler disporre per un regolare servizio notturno nella via del Giardino e nei giardini stessi che purtroppo specie di notte, servono di ricetto e nascondiglio a gente di malfare con gravissimi danno anche per la moralità oltre che per la sicurezza dei cittadini.

E così si provveda di una lampada elettrica quel tratto della via S. Antonio dove fa angolo il giardino della casa Brazzoduro. Nessuno si arrischia passare di sera e di notte per quella strada completamente al buio anche per il pericolo che si corre di cadere nel fossato laterale.

### Consiglio comunale e... dimissioni.

Il Consiglio comunale è convocato in seduta straordinaria nella sala municipale il giorno di sabato 29 agosto corr. alle ore 21, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Ratifica di delibera d'urgenza della Giunta relativa all'appalto dei lavori di ampliamento del fabbricato scolastico di Roragrande; 2. Provvedimenti per la illuminazione pubblica della città; 3. Convenzione con l'autorità militare per l'accasernamento di un reggimento di cavalleria; 4. Acquisto del terreno all'uopo necessario; 5. Comunicazioni della Giunta; 6. Dimissioni del sindaco e degli assessori municipali e surrogazioni relative.

## Varmo

21 agosto.

### Morta a 19 anni.

Ros' Alba Teghil, a soli 19 anni, ieri chiudeva gli occhi a questa vita; ma le sue grandi virtù, che meravigliosamente si affiarono alla prova di tormentosa terribile malattia, durata undici mesi, ci danno a sperare ch'essa li abbia tosto riaperti alla luce più bella del Paradiso.

I funerali oggi sono riusciti imponenti: in mezzo a cento cinquanta torcie, che le ardevano intorno, essa in sua veste candida, con viso d'angelo, ci parlava della sua fede pura.

Le fiandre, grazie alla bontà del sig. Antonio De Gasperi, tutte, con lagrime, la graziosa pia fanciulla hanno potuto accompagnare al camposanto.

La banda del paese, per solo affetto alla pia che ci ha lasciati, in sue note lugubri ci diceva il grande dolore, il dolore di tutti che la conoscevano, perché esempio di così belle virtù discendeva sotto terra, si presto nell'oscurità fredda della tomba. No: la memoria di Lei così buona ci rimane qui nel cuore: la memoria dei giusti deve vivere eternamente: Ros'Alba vive in Dio.

A voi, genitori desolati, sia di grande conforto l'averla su nel cielo che per voi prega.

## Cividale

24 agosto.

### Teatralia.

In occasione della sagra annuale di Masarolis, il rev. do cappellano del luogo, don Giuseppe Lussig iun., pensò lodevolmente di provvedere all'onesto divertimento della gioventù paesana con far venire da Torremano la novella Compagnia Drammatica per una sacra rappresentazione.

Di fatti, ieri 23 agosto, per opera di detta Compagnia, si rappresentò nel cortile chiuso della canonica, disposto bellamente a scena, l'opera drammatica «La vocazione di S. Luigi Gonzaga». Gli spettatori restarono scossi e innestriati a udire e vedere le aspre battaglie morali, sostenute con eroica resistenza dall'Angelo di Castiglione contro il Principe Ferante suo padre con sua finale vittoria. Tutti i tre atti furono applauditi; l'esecuzione non poteva essere migliore.

Il locale cappellano restò soddisfattissimo e vide, merco la sua generosità e il suo disinteresse, felicemente coronati i suoi voti.

Quanto bella cosa non sarebbe sostituire ai passatempi immorali con cui si profanano solennità con dei divertimenti onesti ed adatti alla gioventù! Eppure, con un po' di sacrificio, anche questo si ottiene. Lo dice l'esempio di Masarolis, e lo intendano tutti gli uomini di buona volontà!

## Ceresetto

24 agosto.

### Una bella festa.

Una bella festa è stata quella che si svolse ieri a Ceresetto. Si trattava della inaugurazione di una statua di S. Rocco; inaugurazione che non potè aver luogo domenica scorsa in causa del mal tempo.

La statua ha qualche cosa di singolare: il santo è raffigurato fuori di Piacenza seduto su un po' di rialzo presso un albero che gli fa riparo de' suoi rami. Il lavoro è buono, proprio: già, se Pizzini vuole, sa darci de' buoni lavori. E questa volta proprio volle.

A onore della buona popolazione di Ceresetto — dei giovani soprattutto — sappiamo che bastò che la proposta fosse lanciata perchè tosto fosse anche raccolta e condotta ad effetto. Bravi!

La festa non poteva riuscire migliore: il tempo quale si poteva desiderare; un concorso straordinario di popolo anche dai paesi vicini; la processione e poi alla sera il paese allietato dalla brava banda di Coloredo di Prato; non il più piccolo incidente, e quei che tutti osservarono — nulla di profano in questa festa che doveva essere a fu veramente una festa proprio religiosa. Così va fatto. Bravi anche una volta!

Mentre la processione sfilava ordinata, lunga, interminabile e gli stendardi sventolavano al sole, una cosa sola si osservava: Guarda, quanto slancio di fede, quanta compattezza di pensiero! Eppure... perchè fra quei stendardi non splende al sole il vessillo di una qualche associazione, segno che, come per bene spirituale, qui son pur tutti di un solo pensiero per proprio miglioramento materiale?...

Vada il plauso a D. Rizzi che tanto fece alla buona popolazione — ai giovani soprattutto — che tanto si distinse in questa occasione; ma col plauso vada pur l'augurio che presto quei bravi giovani sian tutti raccolti sotto uno stendardo sociale all'ombra della croce, tutti di un pensiero e come di un cuor solo. Così!

## Moggio Udinese

23 agosto.

### Ancora terremoto.

Ieri sera alle 9 ebbero di nuovo la visita dell'ospite noioso e seccante: voglio dire che si fece sentire per la sessantesima (solo?) volta il terremoto non certo fortissimo come al 10 e al 31 luglio passato, bastante però per allarmare nuovamente la popolazione che ormai sperava in una sospensione definitiva.

Su per l'Anpa, non occorre dirlo, la popolazione è di nuovo terrorizzata e anche quegli ardit che erano rientrati nelle abitazioni abbastanza aggristate, ora rientrano sotto le tende. Poverini! hanno proprio compassione; lo dice uno che sa che cosa voglia dire vivere sotto un incubo così terribile, benchè si trovi in una casa ottima che non ha patito nulla di queste quattro forti scosse. Ripeto per la centesima volta: col terremoto è un brutto bruttissimo vivere. Liberatene finalmente, o buon Iddio!...

Ines Falchi.

## Osoppo

24 agosto.

### Disgrazia.

(G.) Sabato sera sul forte di Osoppo vennero eseguiti dei tiri di cannone dalle compagnie d'artiglieria colà residenti. Verso la mezzanotte, e cioè appena terminati i tiri, il soldato Luffredi Luigi, assieme al brigadiere dei carabinieri discendeva dal piccolo Colle di Napoleone sito sul forte di Osoppo per fare ritorno in camerata. Subito abbasso al colle non si accorse d'un gran buco fatto recentemente per i nuovi lavori di sistemazione di quella fortezza ed inconsciamente mettendo un piede in fallo cadde nel buco, profondo ben 5 metri. Accorsi i camerati fu levato dalla critica posizione e trasportato nell'infermeria ove venne medicato dal medico locale dott. Marini.

Quest'oggi venne però trasportato nel nostro Ospedale. Venne visitato dal dott. Commissari che gli riscontrò varie ferite alla schiena ed alla testa per cui ne avrà per dei bei giorni.

## Resiutta

24 agosto.

### Una doccia fredda per i Comuni.

In forza della convenzione 25 giugno 1896 fra l'Italia e l'Austria per la reciproca assistenza degli ammalati poveri i Comuni delle provincie venete e di Mantova sono tenuti a rimborsare i 2/3 delle somme pagate dallo Stato italiano a quello austriaco per la spediata dei poveri. Condotta a termine le relative contabilità i Comuni vengono ora invitati a rimborsare le quote loro spettanti che ammontano a cifre considerevoli. Questa nuova risorsa non era certo attesa e porterà senza dubbio uno squilibrio nei bilanci dei piccoli Comuni che non possono far fronte in un sol colpo a tale spesa. E' davvero curioso il modo di procedere del Governo verso i Comuni, che nel mentre da una parte viene in loro aiuto con contributi e sussidi, dall'altra addossa loro oneri gravi! Meno male che in questa circostanza si accentano dei 2/3 ed abbona gli interessi!...

### Strade comunali.

Si lamenta che le strade comunali non sieno tenute pulite ed inghiate. Specialmente in tempo di pioggia via Resiutta viene impraticabile per le pozzanghere.

## Tarçetta

24 agosto.

### Nomina del Sindaco.

Ieri, 23 agosto, riunitosi il Consiglio per la nomina del nuovo Sindaco erano presenti 14 consiglieri, non presenziava il sindaco Banchig, che causa le sue molteplici occupazioni, non potè venire. Si passò alla nomina. L'assessore sig. Sturchis, uomo dabene, vedendo che nessuno dei presenti vorrebbe sobbarcarsi all'attività richiesta dal posto di sindaco, per amministrare bene il Comune, come fece il dimissionario di Sindaco sig. Banchig Virgilio, propose al Consiglio di rimandare la nomina di Sindaco fino alla nuova elezione del venturo anno, per dar posto a chi si sentirà di portarne il peso.

## Villanova di Pordenone

24 agosto.

Una mano schiacciata fra due stampi! Una grave disgrazia toccò oggi in questa fornace a certo Zanello Giovanni di qui. Mentre attendeva alla pulitura della macchina in azione, spinse inavvertitamente innanzi la mano destra che restò schiacciata fra i due stampi delle tegole.

Fu condotto immediatamente all'Ospitale, ove dovrà subire purtroppo l'amputazione delle dita, e forse anche della mano.

E' la seconda grave disgrazia che si verifica in pochi mesi in questa fornace. Operai attenti!

## S. Vito al Tagliamento

25 agosto.

### La morte dell'Arcidiacono.

Questa mattina, verso le sette, dopo pochi giorni di sofferenza, moriva mons. dott. Giovanni Maria Fabricio, d'anni ottantasei Arcidiacono del nostro duomo da ventisei anni. Quantunque aspettata, la notizia ha destato impressione.

Condoglianze ai parenti.

# Cronaca Cittadina

### DIARIO SACRO.

Mercoledì 26 — s. Agapito m.

Fiere e mercati della Provincia: Mortegliano, Gorizia.

## S. E. il Card. Patriarca di Venezia.

Da otto giorni, come annunciammo, si trovava a Montenars S. E. il cardinale Patriarca di Venezia, ospite di S. E. Mons. Isola.

Domenica sera la fanfara dell'Istituto Stimatini di Gemona si recò a Montenars per suonare alcune marce in onore del Cardinale. Ai bravi musicisti venne offerto un rinfresco.

Ieri S. Eminenza venne ad Udine e fu ospite di Mons. Liva, per recarsi, col diritto delle 11.25 a Vicenza, dovendo egli pontificare domani nel Santuario di Monte Berico.

Fra qualche giorno ritornerà a Montenars.

## Giunta prov. amministrativa

(Seduta del 22 corrente)

### Affari approvati.

Verzegnù Rivendita carta bollata. Compensazione di L. 5 al depositario. — Degna. Concessione combustibile agli operai dell'impresa Salmati. — Tolmezzo. Acquisto fondo detto Raus, in Terzo da parere favorevole. — Forni Avoltri. Concessione piante a Di Val Leonardo. — Ampezzo. Proroga di taglio nel bosco trentesin. — Sauris. Concessione piante per uso combustibile ed industriale. — Montebelluna. Concessione postale aumento stipendio. — Vito d'Asio. Aumento stipendio al segretario, istituzione del posto di aiuto al segretario. — Udine. Maestra Cecilia de Gubernatis ved. Caratti. — Cimolais. Assegno piante bosco Pezzi e Cornetto. — Gemona. Aumento salario al custode del Cimitero. — Pravisdomini. Aumento di salario allo stradino comunale. — Casarsa. Regolamento tassa esercizio e rivendita. — Bionico. Concessione a Strizolo Primo di attraversare con tubatura per corso d'acqua del ledra la strada Gress-Cuecra. — Gemona. Taglio e vendita piante per fabbrica combustibili. — Ravasletto. Vendita 945 piante di abete e larice nei boschi di Zovello. — Amaro. Assegno combustibile ai comunisti per l'invernata 1908-1909. — Tramonti di Sotto. Rilievo di usurpi di beni comunali, concessione in vendita ed enfiteusi. — Fagnana. Acquisto fondo per ampliamento fabbricato scolastico di Ciconico, esprime parere favorevole. — S. Pietro al Natosco. Servizio veterinario. — Esprime parere favorevole a che il Prefetto costituisca d'ufficio il consorzio veterinario. Paularo. Concessione combustibile al conduttore della Malga Maledis. — Sequai. Riattivazione guardia campestre per Signals e Spilimbergo. San — D'Oro. Abbuco della ricchezza mobile sullo stipendio della maestra Catoli. — Lusevera. Tariffa Tassa famiglia. — Claut. Concessione piante e combustibile ai malghesi. — Vallebonello. Tariffa daziaria. — San Leonardo. Aumento salario agli stradini. — Resiutta. Vendita 15 piante del bosco Pucda. — Buia. Aumento salario agli stradini. — Maniago. Murto L. 65000 per Acquedotto campagna. — Vito d'Asio. Regolamento tassa cani. — Dignano. Tassa esercizio e rivendita. — Cividale. Servizio telefonico.

## A proposito di un articolo

Riceviamo:

Un articolo di B. Chiarlo comparso nella Patria di sabato 22 corr., intitolato: «Il Centenario di un gesuita» riguardante il P. Saverio Bettinelli della Comp. di Gesù — mostrato ad un gesuita per caso dimorante in città, lo fe' sorridere... Gli chiesi se meritava una risposta; mi rispose che non ne valeva proprio la pena. Ma, gli dissi, è vero o non è vero che il Bettinelli fu denigratore di Dante? E' vero, mi risponde il gesuita; e lo sanno anche le panche della scuola. E voi gesuiti lo lodate di questo? Neanche per sogno; nelle scuole di perfezionamento letterario che feci nella Compagnia ebbi a trattare anche questa questione, e tutti i miei professori l'hanno biasimato. E' vero che avesse dell'amicizia con Voltaire? E' vero. E' vero che fu tollerato questa relazione dai gesuiti? E' falso; anzi dai Superiori ne fu punito e mandato per alcun tempo a Corneto ed è celebre il sonetto, con cui a quel paese lascia un corno. Come dunque l'articolista della Patria potè scrivere che fu tollerato? Ignoranza o malafede. E del lassismo dei gesuiti di cui parla l'articolista? Che vuole? Per questi scrivanelli moderni verità e moralità è tutto relativo; quindi è inutile porsi a discutere con loro. Del resto se vogliono una morale pura, lascino in disparte quella dei gesuiti e vadano ad impararla alla Minerva, vadano da Nunzio Nasi, da Rava, a palazzo Giustiniani dal Grande Oriente; tutti puri. Essi poi non si curano neppure dei fatti, perchè la storia la proiettano fuori del loro stesso cervello. Non si ricorda più che, sono cinque o sei anni, un avvocato del foro udinese domandò in contraddittorio al P. Pavissich che cosa aveva fatto fin qui il clero per il popolo? E dire che non v'ha in Udine Istituto di beneficenza che non sia sorto per opera del clero o di uomini di chiesa! A che pro' dunque discutere con simili gente?

Ipsilon.

## L'inizio delle grandi manovre in Friuli.

Da oggi avranno principio le varie esercitazioni dei quattro reggimenti accantonati nei pressi di Udine.

Per ordine telegrafico del Ministero della Guerra, pervenuto al generale Barateri di S. Pietro, il Comando della Brigata cavallergeri, anziché al colonnello Amati, come avevamo detto, è stata affidata al colonnello Verocellana.

### Le conferenze.

Ieri mattina alle nove gli ufficiali della divisione rossa convennero tutti al Teatro Sociale per la conferenza d'inizio delle manovre.

Però per circa tre quarti d'ora il generale Barateri di San Pietro, comandante la divisione.

Domattina sullo stesso tema e pure al Teatro Sociale parlerà il Generale Berta.

### Addetti esteri — Le corse

#### Verrà il ministro?

Due addetti militari romeni, i capitani Mancoff e Raticoff, sono ieri arrivati coi reggimenti Montebello e Genova, cui sono stati aggregati.

Si conferma che a manovre ultimate le corse di cavalleria si effettueranno nei dintorni di Udine.

Prima della fine delle manovre è probabile la venuta del ministro della Guerra Casara il quale finirà il già incominciato giro di ispezione ai confini.

Dopo il Friuli egli si recherà nella provincia di Belluno dove giungerà in automobile dalla Carnia per il passo della Mauria e visiterà le fortificazioni del Cadore recandosi nell'Agordino. Il Ministro si fermerà specialmente nella valle imperina, ove fra breve verranno iniziati i lavori per la costruzione di una grande fortificazione che importerà la spesa di alcuni milioni.

Infine il Ministro visiterà i forti che si trovano nel Feltrino.

### Un incidente.

Un disgustoso accidente è avvenuto a Codroipo dove due albergatori rifiutarono l'alloggio a due ufficiali del «Saluzzo». I due poco ospitali albergatori vennero posti in contravvenzione e saranno processati. Frattanto possono ringraziare la indulgenza dei due ufficiali i quali a tenore di legge potevano esigere gli ambienti ad essi correnti a mezzo della forza armata.

### Le esercitazioni della Brigata Cavallergeri.

Stamane 6 squadroni della Brigata Cavallergeri comandati dal col. Verocellana fecero fuori P. S. Lazzaro tra Rizzi e Passons numerose esercitazioni a squadroni contrapposti. Fino all'ora in cui scriviamo (11 e mezzo) non abbiamo potuto avere notizie delle esercitazioni compiute dal Reggimento Cavallergeri 12.º Saluzzo.

Uso la Puntigam da più anni e l'ho sempre trovata costante nel tipo, ottima nella qualità e preferibile a qualsiasi birra estera.

Dott. Palazzi Mario - Vicenza.

## Di qua e di là dal confine.

Mentre tra noi si svolgono le manovre di cavalleria, di là dal confine dal 22 al 29 hanno luogo le manovre di Brigata e dal 29 ag. al 2 set. avranno luogo le manovre di Divisione. Queste manovre si svolgono tra Cormons, Gradisca e paesi limitrofi.

### Affrettatevi!

a dare il vostro nome al Pellegrinaggio 18, 24 Settembre a LOURDES. Non vi venga lontano la paura della spesa. Essa non supererà le 130 lire da Udine Ventimiglia-Lourdes e Lourdes Modane-Udine, e in quest' somma è compreso il vitto e l'alloggio durante la permanenza a Lourdes che sarà di 4 giorni. La ricorrenza del cinquantenario delle apparizioni, le grandi grazie e favori che dispensa la Vergine Ss.ma, le impressioni ed i racconti enfatici dei teste ritornati, che non hanno altro desiderio che di ritornare a quella terra benedetta, vi decida ad iscriversi, vi decida a superare anche qualche difficoltà, a sottostare anche a qualche sacrificio. Un'altra volta i friulani dimostrino la loro fede il loro amore alla Vergine Ss.ma col partecipare numerosi a questo secondo ed ultimo Pellegrinaggio Italiano a Lourdes.

Tempo utile a tutto 31 Agosto. Incaricato: SAC. ANGELO VENTURINI, Udine, Piazza del Duomo, n. 7.

### L'inchiesta al R. Liceo.

E' arrivato il comm. Ferdinando Galanti, preside del Liceo Tito Livio di Padova, incaricato da Rava dell'inchiesta al nostro Ginnasio-Liceo per la nota vertenza fra il prof. Vitaliani ed il bidello sig. Aristide Roggeri.

L'inchiesta si svolgerà nella settimana corrente.

### Albergo Nazionale.

Questa sera dalle 8 alle 11, concerto delle Dame Viennesi.

### La scarcerazione degli alpini.

Veramente tal notizia l'abbiamo pubblicata anche una settimana fa desumendola dal Piccolo di Trieste, ma non era vera. Ora il Gazzettino di oggi dice di sapere da fonte sicura la notizia che i cinque alpini, arrestati ad Hermagor, sono stati impatriati e consegnati ai carabinieri di Pontebba.

### Echi del processo delle cambiali false.

Ricorderanno i lettori come fra gli arrestati per le cambiali false ci fu il signor Pietro Comelli di Togliano, il quale venne prosciolto da ogni imputazione, in camera di Consiglio. Ora apprendiamo che proprio oggi il signor Comelli ha confermato avanti il Giudice Istruttore, la querela contro il delegato Brigola Augusto per abuso di autorità e violazione di domicilio; querela di cui demmo già notizia quando venne sporta. La querela è fondata sugli articoli 147, 149 e 158 del C. P.

**Per ciò...**

L'avv. Giuseppe Comelli, assessore per la Pubblica Istruzione, manda alla *Patria del Friuli*:

Torlano, 23 agosto 1908.

*Tegregio sig. Direttore della «Patria del Friuli»*  
Udine.

Che a lei possa tornar utile lo scrivere delle accuse contro di me, va bene e si accomodi pure; ma che io per ciò le debba pagare, non va affatto.

Per ciò mi cancelli dal numero dei suoi abbonati e non mi stia a mandar più il suo giornale.

Dev.mo  
Giuseppe Comelli.

Per ciò l'avv. Giuseppe Comelli non è più abbonato della *Patria*; e per ciò speriamo si abboni al *Crociato*.

**Le esercitazioni e le manovre di fanteria nel Spilimberghese.**

Ieri a Spilimbergo si iniziarono le manovre di fanteria dei reggimenti colà accantonati. Essa si svolse lungo il Meduna tra la Zona di Vivaro e del poligono d'artiglieria.

Nei pressi di Basaldella (Meduna) si era posta buona parte del 37.º fant. con una batteria di artiglieria, uno squadrone di cavalleria ed una compagnia di bersaglieri ciclisti.

Alle ore cinque è un quarto da Spilimbergo partirono un battaglione del 37.º assieme ad uno dell'80.º che si unirono a Tauriano con due batterie di artiglieria raggiunti subito da tre compagnie di bersaglieri ciclisti.

Alle ore 7 l'artiglieria del partito rosso dalla destra del torrente aprì il fuoco.

Il partito bianco protetto dall'artiglieria avanzò sino a metà del Meduna, ma è impossibilitato ad avanzare più oltre, di fronte alle forze superiori del supposto nemico.

Dopo una mezz'ora arrivano le tre compagnie di ciclisti di rinforzo ed allora si tenta di marciare verso il nemico. Segue un fuoco nutrito di fucileria ed artiglieria, quindi viene suonato l'alt. Gli ufficiali vengono chiamati a rapporto, mentre le truppe procedute da fanfare e dalla banda del 37.º ritornano in città.

La vittoria arrese al partito rosso che seppè arrestare la marcia dell'avversario.

Alle manovre presenziarono il tenente generale Vacquer-Palceri ed il maggior generale Coen assieme a molti ufficiali giudici di campo.

**Vecchia questione idraulica risolta.**

Da oltre un secolo il fiume Tagliamento continua tra le due provincie di Venezia e di Udine, fece una rotta, che esiste tuttora e attraverso la quale, nei momenti di piena passano circa due terzi delle acque del fiume circa duemila metri cubi di acqua al minuto secondo.

Queste acque e sparpagliandosi per i terreni paludosi di proprietà privata andavano al mare. I terreni, soggetti alla sommersione delle acque, costituiscono: porzione del vasto comprensorio di bonifica del consorzio di Luragnana — porzione del I. e II. bacino del consorzio di S. Michele al Tagliamento — il III bacino del consorzio di S. Michele al Tagliamento. In tutto 70 mila campi.

Ieri ebbe luogo una riunione nella sede del Magistrato delle acque a Venezia, cui parteciparono gli interessati (notiamo: Ping Cagnazzi del Genio civile di Udine e il cav. Zuzzi presidente del Consorzio di bonifica di S. Michele al Tagliamento).

In essa fu risolta la questione, sia dal lato tecnico che dal lato finanziario e impartite senz'altro disposizioni per il tracciamento sul terreno del nuovo alveo del Tagliamento; così che quanto prima si darà inizio ai lavori di bonifica di quei terreni di formazione alluvionale e di natura tanto produttiva con grande vantaggio igienico ed economico degli abitanti in quella località e della Provincia.

**Sul Matajur.**

Le anniversary solennità a Gesù Cristo Redentore sulla vetta del Matajur, avranno luogo quest'anno il giorno di martedì primo settembre.

**Camera di Commercio di Udine.**

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 24 agosto 1908.

Rendita 3.75 0/0	L. 103.79
» 3 1/2 0/0 (netto)	» 102.76
» 3 0/0	» 70.75

**Azioni.**

Banca d'Italia	L. 1362.50
Ferrovie Meridionali	» 664.—
» Mediterranee	» 402.—
Società Veneta	» 199.50

**Obbligazioni.**

Ferrov. Udine-Pontebba	L. 500.—
» Meridionali	» 352.—
» Mediterranee 4 0/0	» 502.—
» Italiane 3 0/0	» 348.25
Credito com. prov. 3 3/4 0/0	» 501.25

**Cartelle.**

Fondaria Banca Italia 3.75 0/0	L. 502.75
» Cassa risp. Milano 4 0/0	» 508.75
» » » 5 0/0	» 517.—
» Ist. Ital., Roma 4 0/0	» 509.—
» » » 4 0/0	» 515.—

**Per le manovre**

**La Commissione liquidatrice dei danni.**

Veniamo informati che fin da ieri si è costituita per il partito rosso la Commissione liquidatrice dei danni che eventualmente le truppe potessero arrecare.

La Commissione ha fissato il suo ufficio in Piazza XX Settembre N. 16. Avviso agli interessati.

**IN TRIBUNALE**

**Il processo della sartina in Tribunale. La ressa del pubblico**

**Lo sgombero dell'aula.**

Ieri per direttissima seguiva a questo Tribunale il processo contro la sartina diciottenne Casarsa Maria da Tarcento, imputata, come scrivemmo nel numero di ieri, di furti continuati di due marengoli d'oro, di 9 scudi d'argento ed un cumulo di trine merletti, pizzi ed altre cianfrusaglie in danno del proprietario del Laboratorio signor Giovanni Marchi, in cui era occupata come apprendista da molto tempo.

Prima però di questo processo, ne seguirono due altri, l'uno per minacce a mano armata contro Carubba Salem, algerino, finito con la condanna a 2 mesi 15 giorni di carcere e l'altro contro il portalettore di Pulfero, Manzini Giovanni che, accusato di peculato, fu poi assolto per non provata reità. Il pubblico che gremisce la stretta aula del Tribunale applaude ed il Presidente si scalmava a gridare silenzio.

Ora è la volta della sartina. Nel Tribunale predomina il pubblico civettuolo delle altre sartine che in massa hanno scioperato dai laboratori e che col loro cicolare rompono la severità sacra delle aule di Temi. L'imputata che non si vuol presentare, viene trasportata nell'aula, stigliozzante e piangente da due carabinieri.

Il pubblico rumoreggia; tutti vogliono vederla in viso ed ella invece si tiene avvolta in un grande fazzoletto nero. Ma appena entra nell'aula, essa svivie e cade a terra gridando «perdono»; il suo difensore la rialza prontamente e l'incoraggia.

Il tumulto nell'aula è indescrivibile, tanto che il Presidente ordina di sgombrare la sala. Così nell'aula restiamo solo noi, giornalisti, e alcuni avvocati.

**L'interrogatorio.**

Ristabilitosi l'ordine, coll'esecuzione del pubblico, il Presidente rivolge alcune domande alla Casarsa che non può rispondere se non a monosillabi o con semplici cenni del capo.

Per il furto delle 45 lire alla assolutezza ne rifiuta la paternità e ammette tutto il resto. Gli avvocati della P. C. e della difesa fanno varie domande all'imputata che cerca ogni mezzo per non rispondere. Il pianto e il dolore le fanno strozza alla gola ed ella giace, buttata giù sulla panca degli imputati affranta e avvilita, indifferente e insensibile quasi a quanto succede intorno a lei.

Il sig. Marchi, P. C., dà le migliori informazioni della Casarsa e racconta come andarono i fatti. Nessun sospetto egli nutre verso alcuna delle sue dipendenti. In quella sera che sparirono i 45 franchi d'argento egli fece delle indagini iniziali nel laboratorio; ma le sartine tutte si protestarono innocenti.

Si escutono poi gli altri testi, 5 sartine e il delegato Minardi che viene fatto segno a un lungo fuoco di fila di domande da parte della difesa. Durante la deposizione dei testi la Casarsa piange sommamente. Finito il teste delegato Minardi, l'avv. Druschi chiede sia riammesso il pubblico ed il Presidente ordina che l'udienza prosegua pubblica.

**Le arringhe.**

Prende allora primo la parola l'avv. Bertacchi della P. C. che, riassunta la storia dei fatti, chiede una condanna che si ispiri a giusti sensi di pietà, senza sviare l'alta funzione sociale della giustizia.

Il P. M. nob. Farlati chiede pure la condanna al minimo di 5 mesi e 20 giorni di reclusione. Il difensore pronuncia la sua arringa in favore della Casarsa che piange, sempre ravvolta il viso nel suo fazzoletto nero.

Egli chiede anche la legge del perdono, la non iscrizione della pena nel casellario.

**La sentenza e la condanna.**

Il Tribunale allora si ritira. Sono le 6.25. Quando esce dalla Camera di Consiglio, un relativo silenzio si fa nella folla; sono le 6.40.

Il Presidente legge la sentenza con cui condanna la Casarsa a 4 mesi e 25 giorni di reclusione, beneficiati dalla legge Ronchetti e dalla non iscrizione della pena nel casellario. La sentenza è accolta dagli applausi replicati e insistenti del pubblico che finalmente sfolla.

**STATO CIVILE**

Bollett. settimanale dal 16 al 22 agosto

**NASCITE.**

Nati vivi maschi	9	femmine	21
» morti	2	»	2
» esposti	—	»	—
Totale N. 34			

**PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO.**

Giulio Ermacora caffettiera con Teodolinda Fabris setaiuola, Gio. Batta Zucolo falegname con Angela Formaro seggiolaia, Benigno Venier fabbro con Maria Tomada operaia, Vito Masotti scrivano con Luigia Cantarutti cameriera, Luigi Regio operaio di ferreria con Elisa Toffolutti tessitrice, Attilio Casal impiegato ferrov. con Luigia Battistutta civile, Riccardo Filippetti infermiere con Emilia Gressani casalinga, Luigi Gremese tessitore con Angelina Azzan casalinga, Gio. Batta Pisenzotti operaio con Maria Mighetti casalinga, Tesfilo Abram ingegnere con Rita Bertuzzi civile.

**MATRIMONI.**

Luigi Disnaa agricoltore con Anna caporale contadina, Primo Petrin negoziante con Angelina Marinato casalinga, Giovanni Bianchi operaio con Luigia Vogrig operaia, Matteo Milovich impiegato privato con Adele Della Bianca sarta, Luigi Scrosoppi

negoziante con Ines Zorzi civile, Francesco Vigosozzi mugnaio con Teresa Gallini lavandaia.

**MORTI.**

Aldo Balzani di Baldassare di mesi 8, Aldo Snidero di Antonio d'anni 4 e mesi 2, Enrico Betuzzi di Angelo d'anni 11 scolaro, Gemma Barbetti di Virginio d'anni 5 e mesi 4, Rosa Cordovado-Pabellò fu Santo d'anni 73 contadina, Emerica Colugnati di Luigi d'anni 22 tessitrice, Anna Fasso di Francesco d'anni 22 ancella di carità, Faustina Del Zotto di Umberto di giorni 8, Francesco Gottardo fu Angelo d'anni 87 agricoltore, Gio. Batta Feruglio fu Valentino d'anni 70 fabbro, Beatrice Facchi fu Achille d'anni 53 cuccitrica, Maddalena Caligaro fu Antonio d'anni 66 contadina, Luigia Cencig di Giuseppe d'anni 22 sarta, Rosa Gentile-Tosolini fu Luigi d'anni 34 casalinga, Agostina Comissol-Dose fu Gio. Maria d'anni 71 casalinga, Maria Daniese Mazzoli fu Giuseppe d'anni 87 casalinga, Maria Casarsa-Loi fu Giuseppe d'anni 59 serva, Luigi Pavan fu Giuseppe d'anni 65 flarmonico, Laura Bura-Cantoni d'anni 21 casalinga.

Totale N. 19.

dei quali 9 a domicilio.

Al grande emporio A. Manzoni e C. di Milano, chimici farmacisti, via S. Paolo 11, trovansi tutte le specialità medicinali, le profumerie, le acque minerali più rinomate, nonché i generi alimentari ed i liquori igienici delle migliori fabbriche italiane e straniere.

**Rubrica dei mercati.**

25 agosto.

**Cereali.** all'ettolitro.  
Frumento da L. 20.— a 21.—  
Granoturco » » 12.75 a 13.00  
Sègala » » 14.10 a 14.25

**Legumi.** al chilogr.  
Patate da C. 5.— a 6.—  
Pomodoro » » 3.— a 7.—  
Tegoline » » 15.— a —

**Frutta.** al quintale.  
Pere da L. 9, 35,—  
Pesche » » 14, 42,—  
Pomi » » 10, 12,—  
Susine » » 10, 14,—  
Uva » » 25, 27,—  
Fichi » » 15, 25,—  
Noci » » 75,—

**IL VESCOVO DI TREVISO**

**e le organizzazioni cattoliche.**

Mons. Longhin vescovo di Treviso ha pubblicato una pastorale sull'azione cattolica nella quale contempla pure l'opera da compiersi per lo stato. «Senza dubbio egli dice, le necessità più urgenti sono le spirituali: ma dobbiamo persuaderci che vi sono altri bisogni, altre aspirazioni a cui urge soddisfare: oggi il popolo domanda un serio miglioramento nelle sue, tante volte misere, condizioni economiche; perciò sente il bisogno di associarsi, di organizzarsi, per contrapporre il numero alla eventuale ingiustizia dei prepotenti: oggi il popolo sente di avere dei diritti incontestabili e vuole esercitarli; nei comuni nelle provincie, nello stato può quando vuole, quando è bene disciplinato, far valere il peso del suo voto e cambiare assetto a condizioni di cose invertebrate. Oggi il popolo ha bisogno di leggere; anch'esso con il suo buon senso discute, ragiona, si rende conto della situazione in cui vive; è una febbre questa del leggere, una vera fame insaziabile, che sarebbe follia pretendere di soffocare».

E dinanzi a questi bisogni nuovi, mons. Longhin segnala tutte le varie istituzioni che nel campo delle organizzazioni cattoliche vi provvedono.

**UNA FANCIULLA CON LA BARBA.**

All'ospedale di Padova è stata accolta una fanciulla appena quattordicenne: certa Piccin Maria nativa di Forcal piccola frazione del Trevigiano, nei pressi di Vittorio.

La Piccin, un forte tipo di montanara dai tratti duri ed energici e dalle spalle larghe e robuste, alla età di dodici anni ebbe la sorpresa nonché il dispiacere di vedersi crescere la barba.

In due anni la barba crebbe rigogliosamente ed ora ha raggiunto una lunghezza di parecchi centimetri in modo che la povera fanciulla sembra già... un uomo maturo.

**Una messa al Polo.**

Il professore alate Pietro Stoppani — nipote dell'illustre geologo — in compagnia di altro prete milanese, il prof. Giuseppe Rocca, fa parte del viaggio alla regione artica su nave della Compagnia Impresa Rock. La meta del viaggio sarebbe l'isola dello Spizberg situata al grado 80.º nella regione di rupi e ghiacci perpetui senza abitazione normale. Là, su quelle solitarie e desolate regioni i due sacerdoti hanno ottenuto la facoltà di celebrare la messa dal Papa Pio X con una speciale benedizione. Sarà questo il primo esempio dalla fondazione del Cristianesimo della celebrazione di una Messa polare.

Ora i due sacerdoti sono in Hammerfest, al grado 70.º.

Azzan Augusto d. gerente responsabile.  
Udine, tip. del «Crociato».

**Banca Commerciale Ital.**

Situazione dei conti 31 luglio 1908  
Vedi avviso in IV pagina

**CASA di SALUTE**  
del  
**Dott. ANTONIO CAVAZZERANI**  
per  
**CHIRURGIA - OSTETRICIA**  
**Malattia delle donne**  
Visite dalle 11 alle 14  
Gratuite per i poveri.  
UDINE - Via Prefettura - UDINE  
Telefono N. 309.

**CASA di CURA**  
per le malattie di  
**Gola, Naso, Orecchio**  
del cav. dott. ZAPPAROLI  
Specialista  
(Approvata con decreto della R. Prefettura)  
UDINE - VIA AQUILEIA 86  
Visite tutti i giorni.  
Camere gratuite per malati poveri.  
TELEFONO N. 317.

**Malattie degli occhi difetti della vista**  
lo specialista dr. GAMBAROTTO  
avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Giosuè Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Perusini e Groppiero, conduce alla stazione.  
Per informazioni rivolgersi nelle farmacie della città.  
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

**COOPERATIVA FARMACEUTICA di MILANO**  
Gabinetto Chimico Sperimentale  
Assume qualunque analisi:  
**Industriali:** Acqua - calce - cemento - minerali - carboni - ferro - ghisa - leghe - acciaio - Estratti per concia e legni - Olii e grassi - soda - saponi - stoffe - tessuti - filati - vernici.  
**Agrarie:** Concimi chimici - pannelli - terreni.  
**Bromatologiche:** Aceti - birre - burro - farine - fecole - latte - liquori - vini - zuccheri.  
Per informazioni, tariffe, commissioni, rivolgersi alle farmacie di Udine e Tolmezzo di **PLINIO IZULIANI**  
Rappresentante per il Veneto della Cooperativa Farmaceutica di MILANO.

**COLLEGIO CONVITTO ARCIVESCOVILE**  
UDINE - dei PP. Stimatini - UDINE  
Scuole elementari interne - Ginnasio - Liceo - Scuola tecnica ed istituto tecnico presso le scuole governative con larga assistenza in Collegio - Ginnastica interna - Materie libere di piano - Violino - Mandolino - Lingua tedesca e scherma.  
Palazzo Monumentale recentemente ampliato con vasti cortili - Sala da biliardo e Teatro - Vitto salubre ed abbondante - Medico proprio - Bagni - Retta modica - Telefono 1-20.

**COMUNICATO:**  
La Libreria « DANTE » - Udine, via Mercerie, 6 - (fra Mercatovecchio e piazza delle Erbe) facilita sul prezzo dei libri nuovi, vende a prezzi bassissimi le opere d'occasione, ed acquista a contanti libri preferibilmente che trattino del Friuli, o si riferiscano a Trieste, all'Istria ed alla Dalmazia. Tiene inoltre un grandissimo assortimento di Cartoline illustrate, di portafogli e Portamonete per Uomo e per Signora, di Coltelli, Temperini, Forbici, Rasoi di C. Rader, ed altri oggetti pratici e finissimi a prezzi assolutamente convenienti.  
A richiesta spedisce gratis il Bollettino dei libri moderni con grande ribasso; il Catalogo delle opere di medicina e teologia ed il Bollettino dei libri ed opuscoli friulani.  
Recarsi o scrivere direttamente alla  
**Libreria Dante**  
UDINE - Via Mercerie, numero 6.

**De Puppi Guglielmo**  
UDINE - Mercatovecchio - UDINE  
**Emporio macchine da cucire**  
MACCHINE PER CALZE E MAGLIE  
**Biciclette**  
Coperture, camere d'aria, accessori  
Pezzi di ricambio, riparazioni  
**FUCILI DA CACCIA - REVOLVERS**  
**Carta da tapezzeria**  
- CAMBI E PAGAMENTI RATEALI -

**CURE ARSENICALI.**  
Non vi ha dubbio: l'Arte medica maneggia con sempre maggiore abilità rimedi che si annoverano e che sono realmente veleni, come è dell'**Arsenico**. Ma anche dei trovati nuovi l'Arte non di rado abusa con qualche ingenuità, obbliando che in confronto dei prodotti naturali, non corrispondono sempre sicuramente né pienamente. Questo sanno quanti hanno potuto confrontare i risultati curativi mediante le iniezioni arsenicali sottocutanee con quelli che si ottengono coll'uso interno della notissima **Bonegno**. La quale per consenso di quanti la sperimentarono lungamente, oltre gli effetti generali sull'organismo produce ottimi effetti locali anche sull'apparato digerente intestinale, tanto sovente bisognoso di essere corretto.

**MONTE ALFEO**  
Proprietà della Società Anonima Terme di Salice.  
**Acqua minerale la più SOLFOROSA delle conosciute.**  
Utilissima nelle malattie della pelle e come depurativa del sangue.  
Bottiglia Cent. 60  
Il vetro si rimborsa Centesimi 10.  
Unici concessionari **A. MANZONI e C.**  
MILANO, via S. Paolo, 11  
ROMA - stessa casa - GENOVA

**Ai Municipi ed alle Società**  
L'Ufficio internazionale di Pubblicità **A. MANZONI e C.** Via della Posta, 7, Udine, prega tutti i Municipi e le Società alle quali interessa di pubblicare avvisi di Concorso, Aste Appalti, Convocazioni sui giornali «La Patria del Friuli», «Il Giornale di Udine» e «Crociato» di trasmetterli direttamente ad esso, avendo cura di indicare con chiarezza il numero delle inserzioni da farsi.  
P. S. - Ai Comuni ad alle Opere Pie pratica prezzi di favore.

**INSERZIONI A PAGAMENTO**

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI & C.**  
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - BARI, Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO,  
 Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti 3. - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FI RENZE,  
 Via Giuseppe Verdi, 3 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele,  
 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò 14 - PARIGI, Rue Perdonnet, 13 - BERLINO -  
 FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

**PREZZO DELLE INSERZIONI:**  
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea  
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente  
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - Corpo  
 del giornale L. 2 - la riga contata.

UNICO NEGOZIO  
 in  
**UDINE**  
 Via Mercatovecchio N. 6



**MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON**  
 unicamente presso la **COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE**  
**ESPOSIZIONE DI MILANO 1906** - 2 Grandi premi ed altre Onorificenze  
 TUTTI I MODELLI PER L. 2.50 SETTIMANALI - CHIEDASI IL CATALOGO ILLUSTRATO CHE SI DA GRATIS  
 Macchine per tutte le industrie di cucitura - Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi  
 per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.:  
 eseguiti con la macchina per cucire **Domestica Bobina Centrale**, la stessa che viene  
 mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.  
**Negozi in tutte le principali città d'Italia.**



NEGOZI IN PROVINCIA  
**PORDENONE**  
 Corso Vittorio Emanuele N. 58  
**CIVIDALE**  
 Via San Valentino N. 9

**BANCA COMMERCIALE ITALIANA**

Società Anonima - Capitale L. 105,000,000 interamente versato - Fondo di riserva ordinario L. 21,000,000  
 Fondo di riserva straordinario L. 13,947,119.37

Sede centrale: **MILANO**

Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Li-  
 vorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza

**ATTIVO**

Situazione dei Conti al 31 Luglio 1908

**PASSIVO**

Numerario in cassa	L.	43,844,880.93	Capitale Sociale (N. 170,000 azioni da L. 500 cadauna e N. 8000 da L. 2,500)	L.	105,000,000.—
Fondi presso gli Istituti di Emissione	>	199,463.92	Fondo di riserva ordinario	>	21,000,000.—
Cassa Cedole e Valute	>	1,002,166.91	» » straordinario	>	13,947,119.37
Portafoglio Italia ed Estero	>	236,587,444.34	Fondo di Previdenza per personale	>	4,301,819.42
Effetti all'incasso	>	3,247,829.41	Dividendi in corso ed arretrati	>	56,785.—
Riparti	>	94,703,946.54	Depositi in Conto Corrente	>	182,939,217.70
Effetti pubblici di proprietà	>	31,309,306.68	Buoni fruttiferi a scadenza fissa	>	13,683,742.02
Certificati Ferroviari 3.65 0/0	>	4,884,567.60	Accettazioni commerciali	>	22,430,294.99
Azioni Banca di Perugia in liquidazione	>	6,626,958.75	Assegni in circolazione	>	13,794,296.10
Antecipazioni sopra Effetti pubblici	>	2,487,085.02	Cedenti di effetti per l'incasso	>	11,362,904.48
Corrispondenti - Saldi debitori	>	212,735,534.38	Corrispondenti - Saldi creditori	>	270,172,083.69
Partecipazioni diverse	>	22,467,979.41	Creditori diversi	>	16,397,413.20
Partecipazioni in Imprese Bancarie	>	6,978,972.82	Creditori per avalli	>	44,081,497.77
Beni stabili	>	7,956,960.32	Depositi di titoli a garanzia operazioni	>	26,292,882.—
Mobili ed impianto diversi	>	1.—	» » a cauzione servizio	>	2,920,700.—
Debitori diversi	>	5,807,317.82	» » a libera custodia	>	627,336,203.—
Debitori per avalli	>	44,081,497.77	Avanzo utili esercizio 1907	>	511,775.04
Titoli in deposito a garanzia operazioni	>	26,292,882.—	Utili lordi dell'Esercizio corrente	>	9,699,939.16
» » a cauzione servizio	>	2,920,700.—			
» » libero a custodia	>	627,336,203.—			
Spese d'Amministrazione e Tasse dell'Esercizio corrente	>	4,465,924.32			
	L.	1,385,937,622.94		L.	1,385,937,622.94

LA DIREZIONE  
 G. Toeplitz - A. Dupré

I SINDACI  
 A. Besozzi - Dott. G. Serina

per IL CAPO CONTABILE  
 C. Vismara

**Operazioni e servizi diversi.**

La Banca riceve versamenti in:  
**Conto Corrente a libretto** all'interesse del 2 3/4 0/0 con facoltà al Correntista di disporre senz'avviso sino a L. 20,000 a Vista, con un preavviso di un giorno sino a L. 50,000 e con preavviso di due giorni, qualunque somma maggiore.  
**Libretto di Risparmio** all'interesse del 3 1/4 0/0 con prelevamento di L. 5,000 a Vista, L. 15,000 con un giorno di preavviso, somme maggiori con 3 giorni.  
**Libretto di Piccolo Risparmio** all'interesse del 3 1/2 0/0 con prelevamenti di L. 1,000, somme maggiori con 10 giorni di preavviso.  
**Conto corrente vincolato** a tassi da convenirsi ed emettere Buoni Fruttiferi all'interesse del 3 1/2 0/0 da 3 a 9 mesi - dal 3 3/4 0/0 oltre i 9 mesi. Gli interessi di tutte le categorie dei depositi sono netti di ritenuta.  
 Riceve come versamento in Conto Corrente Vaglia Cambiari. Fede di Credito di Istituti d'Emissione e Cedole scadute pagabili a Udine e presso le altre Sedi della Banca Commerciale Italiana.  
 Fa servizio pagamento imposte ai Correntisti.  
 Sconta effetti sull'Italia e sull'Estero, Buoni del Tesoro Italiani ed Esteri, Note di pegno (Warrants) ed Ordini di derrate.  
 Fa sovvenzioni su Mercati.  
 Incassa per conto terzi Cambiali e Coupons pagabili tanto in Italia che all'Estero.  
 Fa anticipazioni sopra Titoli emessi o garantiti dallo Stato o sopra Valori.  
 Fa riparti di Titoli quotati alle Borse Italiane.  
 S'incarica dell'acquisto e della vendita di Titoli in tutte le Borse d'Italia e dell'Estero alle migliori condizioni.  
 Rilascia lettere di credito sull'Italia e sull'Estero.  
 Compra e vende divise estere, emette chèques ed eseguisce versamenti telegrafici sulle principali piazze italiane, europee ed Oltre mare.  
 Acquista e vende Biglietti di Banca Esteri e Monete d'oro e d'argento.  
 Apre crediti in Conto Corrente liberi, contro garanzie reali e fidejussione di terzi.  
 idem in Italia ed all'Estero contro documenti d'imbarco.  
 Eseguisce per conto di terzi Depositi Cauzionali.  
 Assume il servizio di Cassa per conto ed a rischio di terzi.  
 Riceve valori in custodia contro la provvigione annua del 1/2 0/0 sul valore concordato, calcolata con decorrenza del 1.º Gennaio e 1.º Luglio e curando per i valori affidati l'incasso delle cedole ed il rimborso dei titoli estratti; gratuitamente se pagabili a Udine o presso qualunque delle sue Sedi, contro rimborso delle spese se l'incasso ed il rimborso ha luogo in altre condizioni.  
 Assegni su tutte le piazze d'Italia e dell'Estero.

Orario di Cassa: dalle 9 alle 16.

**F. MARTINUZZI**

NEGOZIANTE IN MANIFATTURE

UDINE - Piazza Mercato Nuovo (ex San Giacomo) - UDINE

Richissimo assortimento **Seterie, Damaschi, Brocati** per apparati da Chiesa e addobbi, **Seta Spinata** per **Stendardi e Gonfaloni**.  
**Frangie, Galloni, Merletti oro fino, mezzo duo, seta e cotone, filati oro per ricamo.**  
 Scelti e stoffe nere per abiti Sacerdotali, Thibet nero M. 1.50 per mantelli alla Romana. Impermeabili neri confezionati. Assortimento completo di tappeti da terra. Damaschi lana e cotone, pizzi in ogni altezza per canici, cotte e parapetto altare. Si accettano commissioni per ricami d'arredi sacri in seta, oro ecc. Tappeti mortuari, Telerie, Tovaglierie e qualunque articolo in manifattura.

Prezzi di assoluta concorrenza

Premiato con medaglia d'oro 1903  
 Diploma medaglia d'argento dorata 1907

Specialità del Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico **Pacelli**  
**LIVORNO**

**Capelli Belli** ondulati, lucidi, avventanti, si ottengono con la **POMATA PACELLI**, che rinforza il bulbo capillare e li fa crescere folti e vigorosi. - Vasetto L. 0.70 (con casula L. 0.80; per pposta 0.85 e 0.95).

**PASTIGLIE PACELLI** (Pettorali-Inaltrici). Uniche nel suo genere, guariscono la tosse, l'asma, il catarro bronco-polmonare. Tolgono lo spurgo, profumando l'alto con una sensazione piacevole per tutto l'apparato respiratorio, che si disinfetta. Impediscono la fermentazione dello stomaco, aiutando la digestione. - Scatola grande L. 1.50, per posta dovunque L. 1.65.

Vendonsi in tutte le Farmacie e dalla farmacia **PACELLI** Corso Umberto n. 51, Livorno. - In Udine presso le farmacie Comelli, Comessatti e Marinetti di Venezia.

**Avvisi Economici 5 Centesimi per parola**

Annunzi vari

MESCOLANDO al Caffè un poco di Rhum stravecchio vero della Giamaica, all'ananas, della casa Hoeniger di Amburgo, si ottiene una bibita oltre ogni dire corroborante. L. 5/50 alla bottiglia. Vendita da **A. Manzoni & C.**, Milano, Via S. Paolo 11.

APPARECCHIO tascabile per l'inalazione di Mentolo, detta inalazione di pronto ristoro contro i raffreddori, costipazioni di testa e di grande sollievo nella tosse astinosa. - L. 1 ogni astuccio franco per il Regno L. 1.15. **A. Manzoni & C.**, Milano, Via San Paolo 11.

**ESAMEBA**

profilattico della malaria

Formula dell'illustre Clinico Prof. GUIDO BACCELLI



SPACCATO DI ZANZARA ANOFELE CON PARASSITI MALARICI

L'ESAMEBA, elisir composto di alcool, chinino, arsenico ed estratti amari sostituisce vantaggiosamente, nella cura preventiva della malaria, tutti i preparativi congeneri. Presa in dose di un bicchierino ogni 24 ore - in luogo del cicchetto mattutino - preserva sicuramente dall'infezione malarica. Prendete il bicchierino di **ESAMEBA!**

**ESANOFELE (formula Baccelli).**

Una cura consecutiva di 15 giorni, a sei pillole al giorno, guarisce sicuramente qualunque forma di febbre malarica, anche le più ribelli al trattamento col solo chinino.  
**ESANOFELINA** - soluzione antimalarica per bambini. Felice Bisleri e C. Milano.

Grande Fabbrica Statue Religiose  
 unica nel Veneto

**F.lli FILIPPONI - Udine**

Stabilimento, Viale Ledra, 30 Esposiz. Perm., Via Manin, 13  
 telefono 3-06 telefono 3-07

Ricco assortimento articoli di devozione

**Corone** per il S. Rosario comuni e ricche, legate in argento con astuccio per regalo.  
**Medaglie** immagini assortite e per ricordo di Comunione e Figlie di Maria in argento, alluminio e metallo.  
**Oleografie** religiose, Via Crucis, ricordi per comunione.  
**Palme e Corone** mortuarie in porcellana, metallo ecc.  
**Nastri e Lettere** dorate.  
**Lampadine** e fanaletti per cimitero comuni e di lusso.  
**Libri** di devozione e da regalo (sconti ai Sig. Sacerdoti).  
**Lucignoli** per lampade del S.S., durata garantita 8 giorni.  
**Carboni** per turibolo, si accende al momento delle funzioni con un fiammifero, non occorre agitarlo per tenerlo acceso, indispensabile a tutte le chiese.  
**Quadrettini** con immagini sacre in fotografia, oleografia, su carta e porcellana.

**RINOMATI**

Preparati di Pepsina

Cav. Dott.

**CARLO TOSI**

**PILLOLE DI PEPSINA** digerenti alla Pepsina Vegeto-Animale

L. 2 la Boccetta di 24 pillole

**PILLOLE E LATTIFUGHE** L. 1.50 la boccetta di 18 pillole lattifughe.

In tutte le Farmacie e presso i concessionari esclusivi **A. MANZONI & C.**, Milano, via S. Paolo 11 - Farmacia già **Maldifassi** (Palazzo della Borsa, dirimpetto alla Posta) - Roma - Genova.

**FOSFATO PULZONI**

CONTRO **ANEMIA-SCROFOLA-RACHITISMO**

Premiata Farmacia **ERCOLE PULZONI - PIACENZA** - Concessionari **A. MANZONI & C.**, MILANO-ROMA-GENOVA - Premiate Farmacia **ERCOLE PULZONI - PIACENZA**